



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 9 Aprile 2013

Urbanistica, Legambiente Lazio: no a delibere last minute dell'Assemblea Capitolina. Stop a cemento, seguiremo i lavori con comitati e associazioni

“Approvare forzatamente delle delibere urbanistiche pro cemento, dal fortissimo impatto ambientale, a due giorni dal termine della consiliatura, sarebbe una mossa indecente e irresponsabile che l'Assemblea Capitolina non può permettersi -afferma Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio-. Il tentativo di colare nuovo cemento su Roma è inaccettabile e rappresenta l'ultimo atto di una politica di consumo del suolo selvaggia che non rispetta il territorio, le esigenze dei cittadini e strizza l'occhio ai costruttori. Legambiente Lazio seguirà i lavori dell'Assemblea insieme a comitati e associazioni come 'No a Roma Capitale del Cemento' e 'Carte in Regola' per impedire questo scempio.”

Sono ben 46 le delibere sul tavolo che l'Assemblea potrebbe votare tra oggi e domani, un numero enorme se si pensa che ne sono state approvate 18 negli ultimi 3 mesi. Una manovra last minute che suona come un vero e proprio colpo di mano, considerando che la seduta in seconda convocazione richiede una maggioranza molto bassa per l'approvazione. Bastano 11 consiglieri favorevoli su un numero legale di 20 presenti per moltiplicare le cubature di cemento che si abbatterebbero su numerosi quartieri di Roma.

“Il Sindaco Alemanno è entrato in campagna elettorale con una manovra bieca e sleale sperando di radunare più consiglieri possibili per approvare in quattro e quattr'otto decine di delibere urbanistiche scellerate- continua Parlati-. Alemanno aveva promesso cinque anni fa di cambiare Roma, di cambiare il piano regolatore della città, ma non ha fatto nulla e ora si appresta ad approvare nuovi metri cubi assurdi, che spalmeranno cemento in tutta la città, in deroga o in variante al Piano Regolatore che è già enorme.”

Sono un'infinità le delibere all'ordine del giorno, consultabile sul sito del Comune di Roma senza rischio di smentite: dalla variante agli artt. 13,52 e 53 delle Norme Tecniche del PRG vigente, a numerosi **Piani di Zona** ("C8 Casal Brunori"), il riconoscimento di diritti edificatori in favore dei proprietari di terreni compresi nell'ex zona E1 "Casal Giudeo", Accordo di Programma "Piccola Palocco", Accordo di Programma "Via di Brava", compendi immobiliari ubicati in via Chiana n. 115 (Trieste), via Antonelli n. 39 (Pinciano) e via Magna Grecia snc (Metronio), piano "Cittadella della Piccola e Media Impresa" nel comprensorio "Nuova Fiorentini", Accordo di Programma "Pisana - via degli Estensi", Accordo di Programma "Via Longoni", Accordo di Programma di Recupero Urbano "Fidene Val Melaina", **varianti di PRG ai Piani di Zona** B41 (Settecamini Casal Bianco); C1 (Torraccia), C26 (Via di Tor Cervara), C22 (Casale Nei); B34 (Casale Rosso); B20 (Cesano); 20 (Ponte di Nona), B5 (Rocca Fiorita), C2 (Lunghezza); B4(Castel Verde) , D5 (Romanina) B36 (Acilia Saline); C10 (Malafede); B38 (Muratella); B25 (Massimina),

C25 (Borghesiana Pantano); D6 (Osteria del Curato 2); B50 (Monte Stallonara); B51 (Via Ponderano); B24 (Cerquetta), Accordo di Programma "Lunghezza-Nocetta", Programma integrato di riqualificazione urbana di **Tor Bella Monaca**, Accordo di Programma **ex Rimessa Vittoria**, recupero urbanistico **dei nuclei di edilizia ex abusiva** "Colli della Valentina", "Fosso San Giuliano 2", "Monti San Paolo - Monte Cugno", "Palmarola - Via Lezzeno", "Radicelli - Consorzio Due Pini", "Finocchio - Valle della Morte", "Fosso San Giuliano - Via Polense km. 20", "Tragliatella", "Palazzo Morgana", "Casal Monastero", "Pian del Marmo", "Fosso della Castelluccia", "Cesano - Via di Baccanello - Via di Colle Febbraro", "Monte Migliore", "Pantarelli - Via Anguillarese A", "Via della Falcognana", "Trigoria - Via Trandafilo", "Via Monte Stallonara".

L'Ufficio stampa Legambiente Lazio

06.85358051 - stampa@legambientelazio.it

www.legambientelazio.it